Siracusa-Gela: casello di Cassibile demolito e ricostruito, nuovo asfalto e…

Giornata dedicata alla Siracusa-Gela per l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone. Nei giorni scorsi aveva annunciato la demolizione della barriera di Cassibile, operazione confermata e se la stima dell'intervento in corso dovesse essere inferiore ai 200mila euro si provvederà entro l'estate.
La barriera verrà però ricostruita, secondo nuovi criteri, una volta che l'autostrada arriverà fino a Modica, facendo scattare il sistema dei pedaggi. Si prevedono circa tre anni per completare la tratta fino alla città della Contea.

Non è l'unica novità emersa questa mattina, durante il sopralluogo dell'assessore Falcone, accompagnato dal collega di giunta Edy Bandiera e dai deputati regionali Cannata, Ternullo e Cafeo e dals indaco di Palazzolo, Salvo Gallo.
C'è l'ok anche per il rifacimento del tappetino di asfalto da Cassibile a Rosolini, realmente degradato. Lavori al via entro l'estate. E sfruttando la vitalità attuale del Cas, si conta di completare anche la viabilità secondaria Noto-Pachino, il cosiddetto nodo di Noto, subito dopo lo svincolo.
A proposito di svincoli, completato con l'opera accessoria del sottopasso (in via di completamento) lo svincolo Maremonti/Canicattini Bagni, aperto da alcuni anni. L'infrastruttura doveva essere completata nel 2015 ma il cantiere si era arenato per un contenzioso. L'opera è ripartita a novembre 2018 e adesso, nel rispetto della tabella di marcia, è stata ultimata.

Siracusa. Sul suolo pubblico si spacca l’opposizione, lite Castagnino-Forza Italia

L’aumento delle tariffe cosap (suolo pubblico) fanno litigare l’opposizione in Consiglio comunale a Siracusa. Questa sera il Consiglio comunale affronterà il tema ma tra Siracusa Protagonista e Forza Italia è alta tensione. La mozione correttiva all’ordine del giorno di Salvo Castagnino, presentata dagli azzurri, fa litigare i vicini di banco.
Castagnino mostra di non aver gradito e rimprovera ai colleghi di opposizione un doppiopesismo: “chiedono di livellare l’aumento del suolo pubblico al 20%, in ossequio alle correzioni richieste dalla Corte dei Conti, ma al tempo stesso lavorano ad un provvedimento per richiedere la revoca dell’aumento dei servizi cimiteriali”. Poi l’accusa politica: “fanno da stampella all’amministrazione Italia, altro che opposizione”.
Non ci sta Ferdinando Messina, capogruppo di Forza Italia, che rispedisce ogni accusa al mittente. “Siamo e restiamo opposizione e certo non forniamo alibi o giustificazioni alla giunta Italia. Siamo solo coerenti con quanto abbiamo votato a dicembre, quando a grande maggioranza il Consiglio comunale ha votato favorevolmente le correzioni richieste dalla Corte dei Conti. Anzichè uscire dall’aula, Castagnino poteva votare e leggere i provvedimenti. La nostra posizione sul suolo pubblico è chiara: no ad aumenti spropositati del 100 e del 120%, si al 20% votato dal Consiglio comunale”.

Siracusa. La “stangata”del Comune, si del M5S al confronto : “Ma in diretta streaming”

Invito accettato. I portavoce nazionali e regionali del Movimento 5 Stelle, Stefano Zito, Paolo Ficara e Filippo Scerra pronti a incontrare l’assessore al Bilancio, Nicola Lo Iacono, per chiarire gli aspetti che hanno fatto parlare i pentastellati di forti preoccupazioni per gli aumenti decisi dall’amministrazione comunale in merito ai tributi locali. Il tavolo tecnico proposto dall’assessore, a questo punto, potrebbe essere realmente convocato. “Accettiamo l’invito dell’assessore Nicola Lo Iacono-spiegano i rappresentanti del M5S – e aspettiamo a questo punto che ci dica dove e quando. Ascolteremo le sue spiegazioni sullo schema di bilancio predisposto ed i relativi aumenti e crediamo che lui ascolterà noi sulle proposte di modifica che i consiglieri del M5S porteranno in aula, per evitare che a pagare la mancanza di prospettiva di chi gestisce ed ha gestito la cosa pubblica siano i cittadini onesti e le categorie produttive sane di Siracusa”. Nei giorni scorsi, con una precedente nota, insieme ai consiglieri comunali M5S, avevano criticato le scelte dell’amministrazione e la mancanza di una vera operazione di contenimento della spesa, lamentando l’aumento del costo di alcuni servizi a fronte di grandi sacrifici richiesti ai siracusani. “Vista l’importanza del tema e la necessità di fornire quanti più chiarimenti possibili alla cittadinanza, permetteremo a tutti di seguire in diretta streaming l’inconto-proseguono- Immaginiamo chenon sarà un problema per l’assessore Lo Iacono che potrà così spiegare ad

una ampia platea se e come inizieranno dei risparmi nella macchina pubblica oltre a chiedere sempre ai soliti e onesti di pagare tutto e per tutti. L'assessore la chiama propaganda, a noi risulta sia l'opinione comune diffusa in città", proseguono Ficara, Zito e Scerra."Potremo così illustrare all'assessore che sui fondi del bando periferia, che cita dicendo che sarebbero andati persi per colpa del M5S, è poco informato. I fondi sono stati tutti confermati già nello scorso ottobre in sede di conferenza Stato – Regione e il Comune di Siracusa ha recentemente firmato la nuova convenzione con la presidenza del Consiglio. Poi, considerato che accusa il M5S di bloccare i cantieri, speriamo umilmente ci dirà quando partiranno davvero i lavori annunciati più volte come quelli di via Crispi o di Targia, adesso previsti per giugno, giusto per citare due esempi", concludono i portavoce 5 Stelle.

Siracusa. Consiglio comunale, seduta a vuoto: presenti in 10, tutto rinviato a lunedì

Con soli 10 consiglieri presenti cade la sessione del Consiglio comunale di Siracusa, che aveva aggiornato la seduta a ieri sera per mancanza del numero legale. I lavori sono stati presieduti dal vice presidente del consiglio comunale, Michele Mangiafico.
Il consiglio comunale torna a riunirsi lunedì 20 alle 18,30 con il seguente ordine del giorno: mozione a firma dei capigruppo: Messina, Catera, Castagnino, Favara, Reale, Impallomeni avente ad oggetto la delibera che aumenta le tariffe del suolo pubblico; odg a firma del consigliere

Castagnino sulla revoca della delibera che aumenta i costi per la sosta nei parcheggi e check point bus; atto di indirizzo della terza Commissione relativo alla problematica “servizio raccolta rifiuti”.

Siracusa. Alta tensione sul Bilancio, l’assessore Lo Iacono punge il M5s: “solo propaganda”

I consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle hanno anticipato il loro voto contrario al bilancio che a breve arriverà in aula. “Aumenti che gravano su cittadini e commercianti, poco coraggio nel rivedere la spesa pubblica che anzi per alcuni servizi è aumentata”, il pensiero in sintesi dei pentastellati che hanno avanzato anche una possibile mozione di sfiducia all’indirizzo del titolare del bilancio, Nicola Lo Iacono.
Quest’ultimo non ci sta e replica. Accusa il M5s di “propaganda elettorale” e definisce “scelte economico-finanziarie coraggiose” quelle operate da Palazzo Vermexio. “Seppur impopolari, hanno come unico obiettivo gli equilibri di bilancio”. Poi accusa il Movimento di essere, a livello nazionale, poco utile per gli enti locali citando il caso dei 13 milioni del bando periferie che sarebbero stati tolti a Siracusa. Ma su questo punto l’assessore commette una leggera svista. “I fondi sono stati tutti confermati già nello scorso ottobre e il Comune di Siracusa ha recentemente firmato la nuova convenzione, per cui può avviare quei lavori legati ai progetti definitivi e cantierabili, rendicontare le spese e ottenere il completo rimborso”, spiega infatti il parlamentare

Paolo Ficara. “La precedente convenzione prevedeva un anticipo di solo il 20%, per cui sarebbe stato comunque necessario accedere a dei finanziamenti per avviare le gare d’appalto, e quindi avere il bilancio di previsione 2019 approvato”.
Mentre la tensione pare salire tra la giunta Italia e il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, l’assessore Lo Iacono tenta comunque di riportare tutto in un confronto democratico. “Invito gli esponenti pentastellati ad un tavolo tecnico da tenersi nel corso della prossima settimana presso gli Uffici della Ragioneria così da prospettare ed illustrare i criteri che hanno ispirato la predisposizione della bozza del bilancio di previsione che, si ricorda, essere stata elaborata in tempi assai ristretti rispetto a quanto non sia stato fatto nell’ultimo decennio”.

Siracusa. Tutela e benessere degli animali in città, approvato il nuovo regolamento

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera il nuovo “Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città”. Rispetto alla proposta giunta in aula, il testo è stato modificato con 13 emendamenti migliorativi della Commissione Ambiente, illustrati dal consigliere Michele Mangiafico, la maggior parte dei quali finalizzati ad una maggiore tutela degli animali.
In 37 articoli, il Regolamento disciplina le modalità di detenzione e tutela degli animali da affezione e di compagnia presenti sul territorio comunale, sanzionando i comportamenti

lesivi nei loro confronti, provvedendo a regolamentare modalità ed obblighi nella custodia, vigilanza, accesso nei giardini ed aree pubbliche, negli uffici e sui mezzi pubblici.
Tra i punti disciplinati quelli che regolamentano la cattura dei cani vaganti e la gestione dei cani catturati sul territorio; quelli che prevedono il ricorso al "Cane del Comune" come strumento di lotta al randagismo, e quelli che si occupano delle "Colonie feline". Capitoli a parte sono dedicati anche ad altre tipologie di animali, tra i quali i roditori e gli equipidi, i furetti, i volatili e gli animali acquatici.
"Un lavoro svolto con grande attenzione e con grande interesse", ha detto il presidente della III Commissione, Cetty Vinci. E alla Commissione e al Consiglio nella sua interezza sono giunti anche i ringraziamenti dell'assessore al ramo, Fabio Granata che ha ricordato come "Il provvedimento supplisca ad un vuoto regolamentare che andava colmato".

A Siracusa meno reati e stranieri nei centri di accoglienza, "effetto del Decreto Sicurezza"

A Siracusa reati in calo del 12% in questi primi mese del 2019, mentre gli stranieri ospitati nelle strutture di accoglienza sono diminuiti del 38%. A snocciolare i dati è il responsabile siciliano enti locali della Lega, Igor Gelarda. "Sono gli effetti del Decreto sicurezza voluto da Matteo Salvini", spiega.
In Sicilia, complessivamente, i reati sono diminuiti dell'8,9%

rispetto al primo trimestre di un anno fa: -15,8% a Caltanissetta; -14% ad Agrigento; -2,1% a Catania; 10,3% a Enna; -12,5% a Messina; – 10,2% a Palermo; -9,3% a Ragusa; – 8,7 a Trapani.
Sempre guardando a tutta la Sicilia, si riducono anche gli stranieri ospiti delle strutture di accoglienza. Erano 14.551 al 13 maggio 2018, sono diventati 8.342 al 13 maggio 2019 (-42,67%).
“Il monitoraggio effettuato periodicamente dal Viminale su reati e accoglienza dà ragione alle scelte effettuate dal ministero dell’Interno”, commenta Gelarda. Dal Viminale pronto un Decreto Sicurezza Bis.

WiFi pubblico e gratuito: fondi europei per Noto, Augusta, Ferla e Solarino

I Comuni di Noto, Augusta, Ferla e Solarino accedono ai finanziamenti del bando della Comunità Europea denominato WiFi4EU. Insieme ad altre 3.400 municipalità in tutta Europa, potranno disporre di 15.000 euro da spendere per la realizzazione di una rete wifi pubblica e gratuita. “Un altro passo avanti verso l’ammodernamento della nostra piccola comunità, grazie al lavoro dell’amministrazione”, il commento del sindaco di Solarino, Seby Scorpo.

Siracusa. Variante al piano regolatore: case Iacp o aree a verde? Decide il Consiglio

Rinviata dal Consiglio comunale l'analisi della delibera riguardante una variante urbanistica. La proposta di rinvio è stata formulata dal consigliere Ferdinando Messina, per "conoscere le determinazioni della Giunta sull'argomento".
Il provvedimento portato in aula è una variante al Prg su aree di proprietà dello Iacp nella zona di Santa Panagia finalizzata a migliorare la "qualità abitativa ed urbana attraverso il recupero degli spazi degradati e la loro rivitalizzazione, con la previsione di attività commerciali di vicinato e di piccoli esercizi pubblici, nonchè la realizzazione di interventi per il verde attrezzato".
La variante, se approvata, avrebbe permesso la realizzazione di tre blocchi edilizi ove saranno allocati 42 alloggi a canone sostenibile, 16 alloggi a "libero mercato", 6 "cellule alloggio" composte da camera e bagno, con spazi comuni di relazione destinati a minori, anziani ed invalidi, nonchè locali commerciali.
Prima della discussione sui rimanenti punti all'ordine del giorno, è venuto a mancare il numero legale e la seduta è stata rinviata a stasera alle 18.30.
Particolarmente critico il consigliere comunale Salvo Castagnino che parla di una occasione persa che convincerà la Regione a spostare il finanziamento vero un altro comune della provincia se non direttamente in altra provincia. "Non si tratta di voler cementificare a tutti i costi. Attraverso lo Iacp abbiamo la possibilità di dare risposte a reali esigenze abitative: c'è richiesta di questo tipo di alloggio. Bisogna indicare la destinazione d'uso per non perdere il finanziamento e la possibilità di costruire. La maggioranza – aggiunge Castagnino – è contraria e vorrebbe puntare

sull’eventuale creazione di nuove aree a verde. Peccato che poi rimarranno abbandonate esattamente come tutte quelle che oggi esistono. Falso, poi, parlare di operazione speculativa: non è certo nella natura dello Iacp”.

Siracusa. La stangata non piace al M5s: “votiamo no al Bilancio, pesa tutto sui cittadini”

Il Movimento 5 Stelle anticipa il suo voto contrario alla discussione sul bilancio che dovrebbe approdare entro poche settimane in aula. Quattro consiglieri comunali su cinque firmano una nota congiunta attraverso la quale si dicono “pronti a votare no al bilancio in Consiglio comunale ed a presentare una mozione di sfiducia all’assessore al Bilancio”. Francesco Burgio, Roberto Trigilio, Silvia Russoniello e Chiara Ficara pungono l’amministrazione: “Ad alzare le tasse sono bravi tutti. Servono invece amministratori competenti, non promoter. Fare le verginelle agli occhi dell’opinione pubblica non aiuta. E’ un modo di fare che il Movimento 5 Stelle non accetta”. E il riferimento è alle tariffe riviste tutte al rialzo. Manca all’appello la firma di Moena Scala, la presidente del Consiglio comunale che anche questa volta si tiene distante dalle posizioni del “suo” gruppo politico.
“Siamo sinceramente preoccupati per la tenuta dei conti del Comune di Siracusa. La recente raffica di aumenti alle tariffe, attuata dalla giunta con tre delibere, colpisce solo e sempre i cittadini e contribuenti onesti, I ristoratori, le associazioni sportive, i servizi cimiteriali e non interviene

sugli evidenti problemi dell’evasione e dell’elusione. Ma soprattutto è misura, forse inevitabile, ma ingiusta per riparare a guasti causati da anni di cattiva gestione della cosa pubblica”, affermano Ficara, Trigilio, Russoniello e Burgio.

A dar manforte ai consiglieri comunali anche i parlamentari Paolo Ficara e Filippo Scerra e il deputato regionale Stefano Zito (sempre M5s) che ricordano come “la Corte dei Conti fece rilievi già ai bilanci precedenti, le cui responsabilità erano delle giunte di centrodestra che hanno governato Siracusa fino al 2013. Criticità che sono rimaste nei bilanci 2014 e 2015 per poi peggiorare, fino agli attuali rilievi sul bilancio 2016, quindi Garozzo (sindaco) e Italia (vicesindaco). Spieghino questo ai cittadini, spieghino come hanno sbagliato mosse e previsioni. Dei mancati interventi sui canoni di concessione delle strutture sportive pubbliche e degli edifici pubblici dati ai privati per due soldi, oltre alle allegre gestioni di parcheggi e strisce blu ai tempi del centrodestra. Tanto alla fine arriva ‘pantalone’ e a pagare sono sempre i siracusani”.

“Se i conti sono in rosso è però l’ovvio risultato di scelte politiche e amministrative scellerate, compiute negli ultimi 20 anni almeno. Mentre il Titanic affondava, nessuno ha fatto nulla per salvare Siracusa. Una irresponsabilità diffusa di cui è scorretto oggi presentare il conto ai cittadini”, concludono Zito, Ficara e Scerra.